

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00075954

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fuga in Egitto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Gubbio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo dei Consoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Comunale
LDCS - Specifiche	sala V
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6021
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Gubbio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	S. Maria Nuova
PRCS - Specifiche	altare di destra
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1634
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1634
DTSF - A	1634
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Manetti Rutilio
AUTA - Dati anagrafici	1571/ 1639

AUTH - Sigla per citazione	00000328
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	192
MISL - Larghezza	129
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PG
RSTN - Nome operatore	COBEC
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	a sinistra figura maschile (S. Giuseppe) in piedi, barba bianca, veste scura e manto giallo, con la mano destra indica verso destra, con la sinistra sorregge sulle spalle un bastone con fagotto; a destra in piedi figura femminile (Madonna) con veste rossa, manto blu, in braccio tiene Gesù Bambino con panno bianco panneggiato; in alto al centro alone di luce e testine angeliche; in basso a destra paesaggio con vegetazione e case
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nuovo Testamento: Fuga in Egitto. Personaggi: San Giuseppe; Madonna; Gesù Bambino. Figure: Angeli. Paesaggi. Architetture. Oggetti: Bastone. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	RUTILIUS MANETTUS SE (M) 1634
	L'opera è datata 1634 e firmata dal pittore senese Rutilio Manetti (1571-1639), artista dalla personalità complessa, operoso soprattutto a Siena che dopo una prima formazione barocca nella bottega di Francesco Vanni approda al luminismo del Guercino da cui apprende soprattutto il morbido impasto pittorico, il lume soffuso, alcune tipologie di vecchi canuti e pervenendo dopo il 1615 al naturalismo caravaggesco interpretato in modo autonomo e assai alto, ove l'ombra non si oppone nettamente alla luce. Come affermato dal Bagnoli (1978), il suo caravaggismo non è mai radicale e completo per la sua profonda dose di versalità, per la notevole apertura mentale e la sua capacità di adattamento al gusto e alle esigenze di mercato. "La posizione del Manetti nel panorama della prima metà del Seicento è

NSC - Notizie storico-critiche

dunque di indiscutibile rilievo. La sua migliore produzione porta il segno di una forte personalità capace di elaborare, sintetizzare i diversi stimoli ricevuti e di caratterizzarsi sempre in maniera inconfondibile" (Bagnoli). In quest'opera l'idea compositiva è sostenuta da una luce che dà risalto ai volti, al panneggio che ricade morbido con pieghe plasticamente intersecate e chiaroscurate, allo straordinario effetto di scorcio dei volti stessi che invitano l'osservatore ad una meditazione profonda sul fulgore che si irradia dal cielo. Il Todini nel 1979 pubblica l'opera come inedita anche se questa non era sconosciuta alla storiografia locale, come anche sottolineato dallo Storelli (1985), dando rilievo alla "comparsa del curioso tipo di Madonna 'zingaresca', di ispirazione manfrediana, che costituisce un tentativo di trasporre in ambito religioso la tematica della pittura profana" (Todini). La stessa idea viene individuata anche in un altro dipinto del Manetti, una Madonna con Bambino già Genova, collezione Costantino Nigro, dove quest' iconografia inconsueta "si rivela in tutta la sua originalità in una notevole versione a mezza figura isolata" (Todini). Il particolare del tessuto della veste della Madonna viene inoltre citato dal Casale (1988) come dato contemporaneo di costume riscontrato anche in un altro dipinto dei primi anni del Seicento opera di Benedetto Bandiera a Perugia, nel monastero di Santa Caterina. Il dipinto, insieme ad altri presenti sempre a Gubbio (Martirio di San Bartolomeo e laterali), si colloca senza dubbio tra le opere tarde del pittore senese, "periodo in cui, nell'ambito della consolidata adesione al naturalismo caravaggesco, il realismo si fa sempre più scopertamente crudo e pregnante, sotto l'influsso della conoscenza dell'Hontorst, di Valentin, del Baburen" (Benazzi, 1988). Per questo dipinto si ipotizza che l'originale collocazione nella chiesa di S. Maria Nuova sia stata nell'altare di destra (scheda N. 10/000760007), in quanto sono presenti due statue in stucco raffiguranti S. Giuseppe e la Madonna (schde N. 10/00076008 - 10/00076009), che ben si accorderebbero con il tema della "Fuga in Egitto". Inoltre, le misure del dipinto stesso (h 192 x 129) e lo spazio rettangolare al centro del complesso decorativo (h 194 x 130) hanno una certa corrispondenza che avvalorerebbe tale ipotesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

SBAAAS PG

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PG N. M5034

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lucarelli O.

BIBD - Anno di edizione

1888

BIBH - Sigla per citazione

00001531

BIBN - V., pp., nn.

pag. 619

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bagnoli A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000888
BIBN - V., pp., nn.	n. 13; pp. 23-42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Todini F.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001562
BIBN - V., pp., nn.	n. 347; pp. 64-70
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 56-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casale V.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001964
BIBN - V., pp., nn.	pag. 83
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Storelli E.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001563
BIBN - V., pp., nn.	n. 42; pag. 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Storelli E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00002072
BIBN - V., pp., nn.	n. 3-4, pp. 11-13
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Migliarini M.
FUR - Funzionario responsabile	Abbozzo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999

RVMN - Nome	Migliarini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Delogu G. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	- Lucarelli O., Memoria e guida storica di Gubbio, 1988. - Brandi C., Rutilio Manetti, Siena, 1931. - Bagnoli A., Rutilio Manetti. 1571-1639, catalogo della mostra (Siena), prefazione di C. Brandi, introduzione di P. Torriti, Firenze 1978. - Bagnoli A., Aggiornamento di Rutilio Manetti, in Prospettiva, n. 13, aprile 1978. - Bagnoli A., Rutilio Manetti, in L'arte a Siena sotto i Medici. 1555-1609, Roma, 1980. - Todini F., Rutilio Manetti: note in margine a una mostra, in Paragone, n. 347, 1979. - Storelli E., Rutilio Manetti: inediti a Gubbio, in Prospettiva, n. 42, luglio 1985. - Storelli E., Il naturalismo caravaggesco di Rutilio Manetti, in GubbioArte, n. 3-4, aprile 1992. - Benazzi G., scheda dipinto di Rutilio Manetti in Pittura del Seicento, catalogo mostra, 1988.